

**253/10**

GIUGNO/JUNE

THE BATHROOM TODAY AND TOMORROW

# il bagno

GI E DOMANI

**PRODUCTION**

**QUANDO IL PUBBLICO E' PRIVATO**

WHEN PUBLIC IS PRIVATE

**REPORT**

**LA SETTIMANA MILANESE**

**DEL BAGNO**

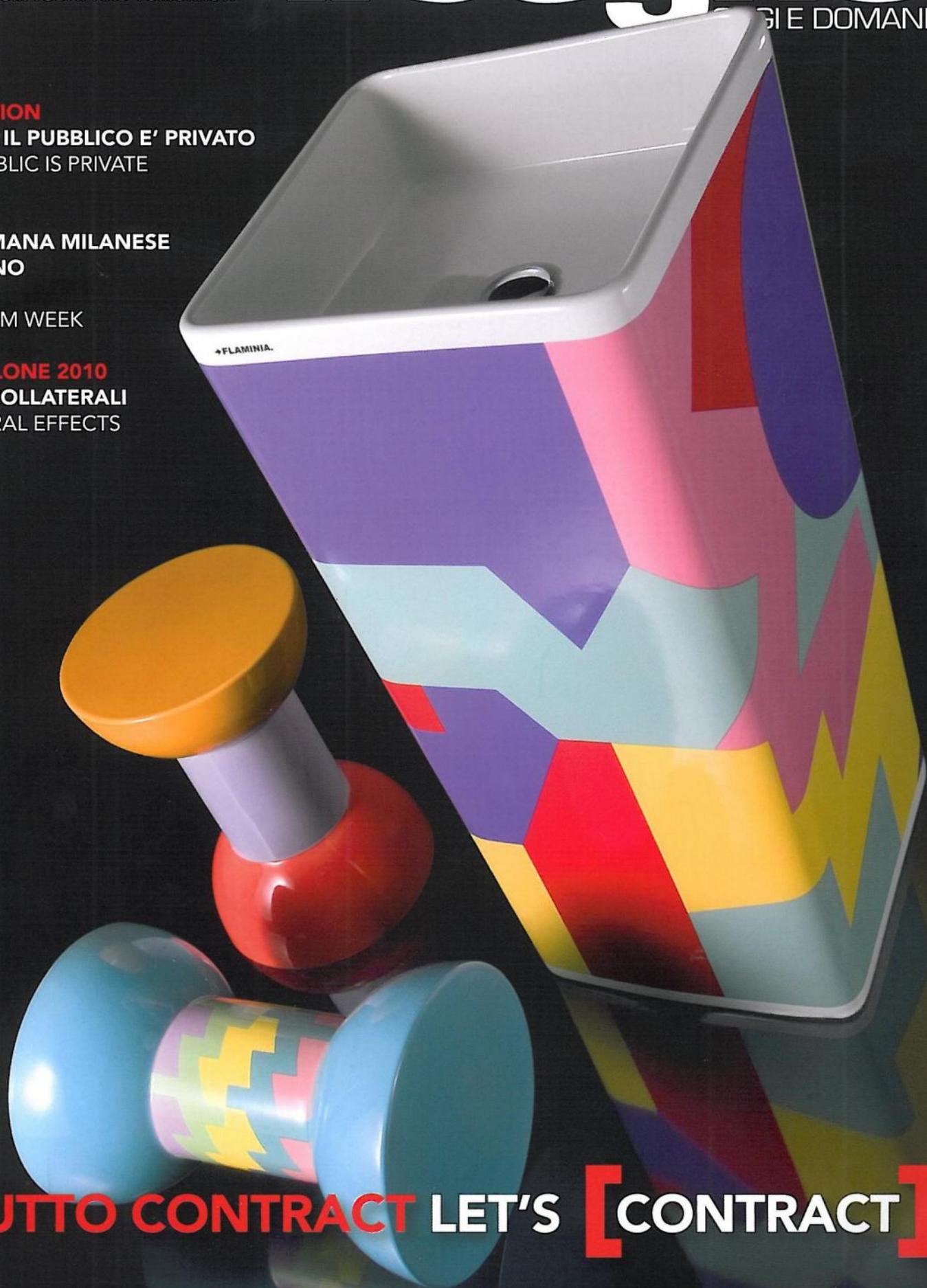
MILANO

BATHROOM WEEK

**FUORISALONE 2010**

**EFFETTI COLLATERALI**

COLLATERAL EFFECTS



**A TUTTO CONTRACT LET'S [CONTRACT]**



PROGETTO DI PROJECT BY

*Paolo Alpe, Luca Bonfante,  
Giovanni Brignolo*

Testo di/Text by **Luisa Pianzola**  
Fotografie di /Photos by **Beppe Giardino**

# Il progetto *in taglia piccola*

A Rosta, nella provincia torinese, lo studio Progetto Architettura di Rivoli (Paolo Alpe, Luca Bonfante e Giovanni Brignolo) ha realizzato un centro per l'infanzia che, coniugando funzionalità e valore emotivo del progetto, ha tutte le carte in regola per soddisfare le esigenze del benessere e del corretto sviluppo e apprendimento dei piccoli ospiti. Il complesso, che può ospitare 1.20 bambini, comprende l'asilo nido "Il Fiore" e la scuola materna "L'Orma". Oltre che dalla configurazione attenta alle esigenze infantili e dall'impiego di materiali naturali (legno per la struttura di copertura e la pavimentazione, rame per il manto di copertura) integrati con tecnologie avanzate, i due edifici sono uniti dall'attenzione al comfort climatico e alla sostenibilità ambientale.

## **RIDURRE I CONSUMI SFRUTTANDO AL MEGLIO LE ENERGIE RINNOVABILI**

In particolare, in entrambi gli edifici una notevole attenzione è stata riservata all'esposizione solare, cercando di sfruttare al meglio le ore di insolazione invernale e riducendo quelle estive grazie a un sistema di pensiline che caratterizza entrambe le costruzioni. Attraverso la creazione di ampie zone d'ombra e pozzi di luce, si genera una serie di moti d'aria convettivi attorno ai fabbricati che d'estate garantisce il raffrescamento della struttura. Il sistema di riscaldamento a pavimento, scelto per aumentare il comfort delle attività ludiche a terra, oltre a eliminare la presenza di radiatori metallici (possibili pericoli per i piccoli ospiti), utilizzando acqua riscaldata a bassa temperatura, generata da una caldaia a condensazione recuperante parte dell'energia che andrebbe dispersa, riduce

notevolmente i costi energetici. La scuola materna è inoltre dotata di camini di esalazione integrati negli arconi di copertura dell'area polifunzionale che contribuiscono al raffrescamento passivo dello spazio principale.

## **"PICCOLI" ALLESTIMENTI**

Gli ambienti interni, molto colorati nelle varie tipologie di finiture (da notare la scelta, ovunque, di colori primari, particolarmente ricchi di proprietà sia energetiche che rilassanti) e unificati dal sistema di copertura con trama lignea a vista, definiscono spazi in cui il bambino si sente sempre a suo agio, stimolato da luoghi amichevoli e familiari. Interessante il valore simbolico della configurazione architettonica degli edifici: la forma tonda dell'asilo nido (che ha anche il vantaggio di ridurre gli spigoli vivi nelle murature, fonte di possibili pericoli per i piccoli, richiama quella di un fiore i cui grandi petali si trasformano in aule che ospitano i bambini, mentre lungo lo stelo si raccolgono le zone di servizio. La scuola materna ricorda invece il disegno di un'orma, come a richiamare il primo passo sulla strada della formazione personale. Le caratteristiche di questo edificio sono simili a quelle dell'asilo nido, anche se generano una diversa volumetria, sottolineata dalla trama delle travi che ricorda le dita aperte di una mano. Per l'impostazione attenta al vissuto dei bambini, unita alla qualità architettonica e ambientale degli spazi, nel 2007 il centro per l'infanzia (in particolare l'asilo nido) ha ricevuto il premio Fiaba (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche).

**indirizzi a pagina 94**

UN FIORE, UNA MANO APERTA. ELEMENTO LUDICO, BENESSERE, FUNZIONALITÀ E ATTENZIONE ALL'AMBIENTE SONO ALLA BASE DI UN CENTRO PER L'INFANZIA DELLA PROVINCIA TORINESE DI ROSTA. NEI BAGNI, GIOCHI CROMATICI E ATTENZIONE AI DETTAGLI. A FLOWER, AN OPEN HAND. A DESIRE TO PLAY, WELLNESS, FUNCTIONALITY AND ECO-FRIENDLINESS FORM THE BASIS FOR A NURSERY SCHOOL IN THE PROVINCE OF TURIN. IN THE BATHROOMS, HIGH GRADE INTERACTION OF COLOURS AND ATTENTION TO DETAILS.



## Identikit

Nei bagni, giochi cromatici e attenzione ai dettagli. Nella loro organizzazione, l'intervento più significativo è quello della scuola materna, poiché destinata a ospiti di età maggiore rispetto ai lattanti dell'asilo nido. Articolata spazialmente come una mano aperta, con la parte comune che ricorda il palmo e tre dita che rimandano alle sezioni ospitanti complessivamente 90 bambini, la scuola vede una diffusa presenza di rivestimenti e pavimentazioni in materiale ceramico, caratterizzati da vivaci abbinamenti cromatici. Inoltre, la scelta di sanitari, rubinetterie (con erogazione di ossigeno per contenere il getto d'acqua), arredi e accessori, sia per bambini normodotati che per piccoli con disabilità, è stata studiata per dare vita a spazi efficienti, confortevoli e di facile fruizione.

*In the bathrooms, high grade interaction of colour and attention to details. Given the organisation, the primary school plan was the most demanding, because it had to take into consideration children of a different age group, compared to the toddlers in the nursery. It is spatially envisaged as an open hand, comprising the group areas which are the palm and three fingers that lead to the sections teeming with a total of 90 children, while there is a widespread use of ceramic for flooring and wall and surface coverings, again with lively colours. In addition, the choice of sanitaryware, tapware (oxygen streamlines the water jet), furniture and accessories, for both diversely able and able children, was made in line with an efficient management, comfort and use of the space.*

Luogo Place Rosta (Torino, Italy)

Committente Purchaser Comune di Rosta

Anno di realizzazione Year 2006

Progettisti Architects arch. Paolo Alpe, arch. Luca Bonfante, ing. Giovanni Brignolo

Consulenze specialistiche Specialist Consultants ing. Francesco Pansa, ing. Davide Valsecchi

Superficie coperta complessiva Total surface area 1413 m<sup>2</sup>

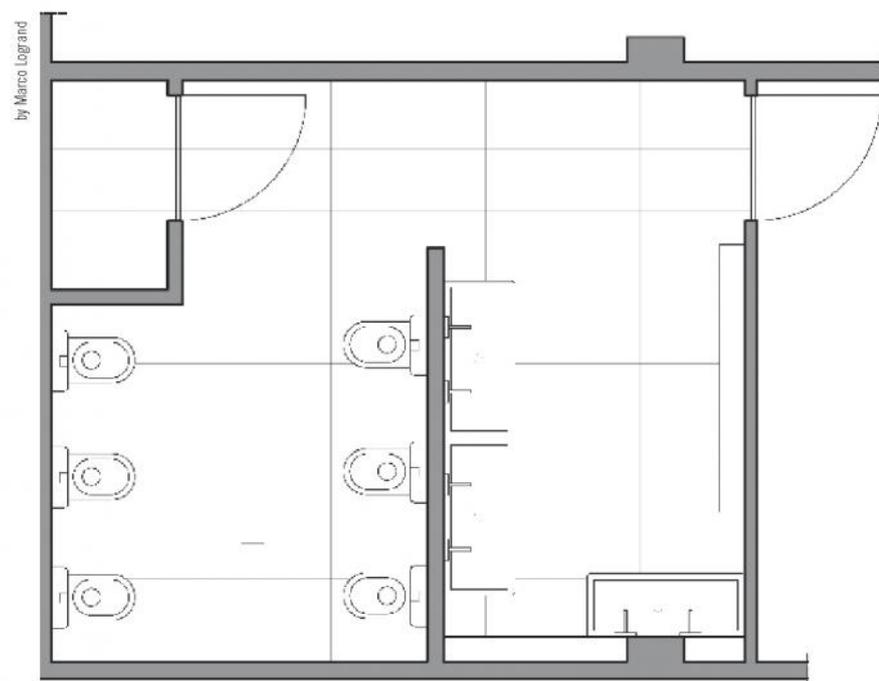
Rivestimenti ceramici Coverings Architetture by Marazzi

Sanitari Sanitaryware Tenax by Ceramica Dolomite

Lavabi per disabili Washbasins for the diversely abled Semifonte by Sanitosco

Rubinetterie Taps Paini

Cassette di risciacquo Rinsers Kariba



I BAGNI DELLA SCUOLA MATERNA "L'ORMA". DIFFUSA LA PRESENZA DI RIVESTIMENTI PAVIMENTAZIONI IN MATERIALE CERAMICO, CON VIVACI ABBINAMENTI CROMATICI. LA SCELTA DI SANITARI, RUBINETTERIE, ARREDI E ACCESSORI È STUDIATA PER DARE VITA A SPAZI EFFICIENTI, CONFORTEVOLI E DI FACILE FRUIZIONE. THE BATHROOM OF "L'ORMA" PRIMARY SCHOOL, THERE IS A WIDESPREAD USE OF CERAMIC FOR FLOORING AND WALL COVERINGS, AGAIN WITH LIVELY COLOURS. THE CHOICE OF SANITARYWARE, TAPWARE AND FURNITURE WAS MADE IN LINE WITH AN EFFICIENT COMFORT AND USE OF THE SPACE.



## Planning-small Size

In Rosta, in the province of Turin, the architecture office "Progetto Architettura di Rivoli" (Paolo Alpe, Luca Bonfante and Giovanni Brignolo) has built a primary school that combines functionality and a project with real feeling, one that has everything needed to ensure the wellbeing and correct development of the children that go there. The complex, able to house 120 children, is made up of a nursery school, called "Il Fiore" and a primary school, called "L'Orma" (as seen in the photos). Besides the obvious child-friendly design of the structure, natural construction materials (wood for the rooves and flooring, and copper for the mantles) and advanced technology, the two buildings have air conditioning and are designed to sustain the environment.

**REDUCED CONSUMPTION THROUGH RENEWABLE ENERGY.** Both buildings show a marked attention to the use of sunlight and whereas the potential of the winter sun is exploited to its full advantage, summer sunlight is reduced by a system of sloping rooves that is a feature of both buildings. By creating extensive areas of shade and others which are real light pools, thermal air currents are generated around the edifices which guarantees cooling during the summer. A floor-laid heating system means that there is a warm floor to play on and does away with dangerous metal radiators. It runs on water heated at low temperature which comes from a condensation boiler, a useful device for clawing back energy that would be lost by dispersion, and its notable reduction of energy costs. The primary school also has air ducts built into the large arches of the roof in the play-general space area and these help to keep the environment cool by passive air flow.

**"LITTLE" SETS.** Indoors, the decor is very coloured and in all types of finish (an evident preference for primary colours which are rich in energetic and relaxing properties) that blend well with the wooden beams of the roof, creating an area which puts the child at ease and provides a friendly, welcoming atmosphere. There is an interesting symbolic value given to the shape of the buildings: the round architecture of the nursery school (eliminating sharp corners in the walls, another source of possible danger for children), brings to mind a flower whose petals turn into classrooms for the children, while the service zones are located along the stem. On the other hand, the primary school looks like a footprint, as if it had been left by someone taking his or her first steps in education. The primary school is very similar in characteristics to the nursery school, although they are different in terms of volume, something that is highlighted by the wooden beams, the "fingers" of an open hand. The careful consideration given to the children's area plus architectural excellence and environmental quality of space (especially the nursery school), won the complex the Fiaba prize in 2007 (Italian Foundation for Breaking Down Architectural Barriers/Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche).

addresses on page 94



## Progettare per gli enti pubblici

La realizzazione del centro per l'infanzia di Rosta è stata condotta dallo Studio Progetto Architettura, vincitore del concorso indetto dal Comune di Rosta, secondo le modalità operative specifiche della commessa pubblica, nelle quali, per esempio, le aziende fornitrici di materiali e prodotti vengono selezionate, dai progettisti, da una rosa di nomi papabili proposti dalla committenza in base alle indicazioni tipologiche fornite dagli architetti. In ambito pubblico (soprattutto se di rilevanza primaria come quello della sanità o dell'istruzione), l'assegnazione di interventi effettuata su concorso è sicuramente preferibile ad altre modalità (come la preselezione per curricula) perché garantisce la correttezza delle scelte costruttive e la valorizzazione delle progettualità autoctone, grazie alla consulenza di architetti che conoscono i problemi e le caratteristiche del territorio. Tra le altre attività, lo studio di Rivoli è specializzato proprio nella realizzazione di interventi per enti pubblici su concorso e si dedica alla progettazione e alla direzione lavori di opere pubbliche spesso in collaborazione con altri studi di architettura e ingegneria: l'architetto Luca Bonfante nel 2002 ha fondato l'associazione ArCo (Architettura e Concorsi) volta ad occuparsi di tutto ciò che riguarda la gestione di bandi di concorso e di gara e a diffondere la cultura dell'utilizzo dello strumento concorsuale quale miglior mezzo per l'acquisizione di idee e di professionalità da parte degli Enti banditori.

**PLANNING FOR PUBLIC BODIES.** The construction of the complex featured in this issue was carried out by the Studio Progetto Architettura, the winner of the tender held by the Municipality of Rosta, in accordance with the specific operating modality required by the public commissioner, whereby, for example, suppliers of materials and products are selected by the planners from a shortlist of plausible companies drawn up by the commissioner and based on the indications made by the architect. In the public sector (above if bodies like the health service or education are involved), the assignment of construction by tender is the best way to award the project (rather than others, for example pre-selection by curriculum) as it ensures the correct approach to the type of construction and enhances the project through the expertise provided by architects in tune with the problems of the territory. Among its other business, the Rivoli studio specializes in construction work for public bodies by tender and often takes care of the planning and site management for public entities in collaboration with other architecture or engineering studios: the architect, Luca Bonfante, founded the association ArCo (Architettura e Concorsi) in 2002, an organization totally dedicated to managing tenders and concursos and the development of the awareness of the professional concourse as the best way to import ideas and professionalism for the entity that launches the tender.

I BAGNI DELL'ASILO NIDO "IL FIORE". PER LE SUE PECULIARITÀ ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI, IL CENTRO PER L'INFANZIA DI ROSTA (IN PARTICOLARE L'ASILO NIDO) NEL 2007 HA RICEVUTO IL PREMIO "FIABA" (FONDO ITALIANO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE). THE BATHROOMS OF "IL FIORE" NURSERY SCHOOL. THE CENTRE THANKS TO ITS ARCHITECTURAL EXCELLENCE AND ENVIRONMENTAL QUALITY OF SPACE (ESPECIALLY THE NURSERY SCHOOL) WON THE FIABA AWARD IN 2007 (ITALIAN FOUNDATION FOR BREAKING DOWN ARCHITECTURAL BARRIERS).

